

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. IV
N. 119

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

MONGIELLO

PER IL REATO DI CUI ALL'ARTICOLO 25 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
27 APRILE 1955, N. 547 (VIOLAZIONE DELLE NORME PER LA PREVENZIONE DEGLI
INFORTUNI SUL LAVORO)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(**MARTINAZZOLI**)

l'11 luglio 1984

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Roma, 29 giugno 1984.

Il pretore di Foggia mi ha inviato l'allegata richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti dell'onorevole Mongiello Giovanni per la trasmissione alla Camera dei deputati.

Provvedo, pertanto, a trasmettere tale richiesta con gli atti del procedimento (fascicolo n. 1112/82 R.G. della pretura di Foggia).

Il Ministro
MARTINAZZOLI.

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Foggia, 29 maggio 1984.

Il sottoscritto pretore — ai sensi di legge — comunica alla S.V. di aver chiesto, in data odierna, al signor Presidente la Camera dei deputati l'autorizzazione a procedere nei confronti di Mongiello Giovanni, nato a Foggia il 1° maggio 1942, imputato del reato di cui all'articolo 25 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1955, n. 547, perché presso la sede del comune di Foggia, in epoca in cui il Mongiello era sindaco, non veniva effettuata la prescritta verifica per accer-

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

tare lo stato di efficienza in relazione alla sicurezza.

Il predetto reato è stato accertato quando il Mongiello era sindaco di Foggia e contro di lui fu emesso decreto penale di condanna in epoca antecedente al suo insediamento, come parlamentare, presso la Camera dei deputati. Avverso il predetto decreto penale di condanna il Mongiello ha proposto rituale opposizio-

ne ma, poiché nelle more è divenuto membro del Parlamento, questo pretore, alla stregua degli articoli 68 della Costituzione e 15 del codice di procedura penale, ha sospeso i relativi procedimenti, non potendosi procedere all'ulteriore fase processuale in mancanza della richiesta autorizzazione.

Il pretore
dott.ssa CAMILLA DI IASI